



s'intuisce un invito implicito a guardare il reale con chiarezza, ma anche attraverso un velo delicatamente onirico, che ne svela e ne rende ancora più affascinante la vitale energia.

Sotto il profilo tecnico e stilistico Ericani, che non ha mancato di farsi notare grazie a numerose e qualificate esposizioni in Italia e all'estero, si mostra ineccepibile sia nella declinazione degli elementi materici, sia per l'accentuata sensibilità plastica che per l'affascinante capacità d'interpretare l'irruenza delle forze naturali e per il felice intuito luministico: doti che qualificano in modo fondamentale ed essenziale gli acquerelli e i altorilievi dedicati ai paesaggi d'acqua incontrati nei viaggi in paesi anche lontani come l'Africa e l'Australia. È una sensibilità tratta dall'antico lessico impressionista, tradotta oggi dall'autrice in un felice esito riferibile in parte alla Nuova Figurazione e a un linguaggio anche postmoderno con allusioni neoclassiche. Che prosegue, trasfonde e tramuta il suo fine codice narrativo già dedicato all'illustrazione, in un'opera d'arte di pura, trasparente bellezza.

*Marianna Accerboni*



Vernissage sabato 18 giugno  
alle ore 18.00

Presentazione critica  
dell'arch. Marianna Accerboni



Spazio espositivo Hotel Duchi Vis a Vis  
Piazza dello Squero Vecchio 1, Trieste

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00  
sabato dalle 9.00 alle 15.00

Dal 18 giugno al 9 luglio 2011

*le forme dell'acqua*  
di Giovanna Ericani

Acquerelli e altorilievi

Giovanna Ericani nasce a Trieste il 31 marzo 1956

**nel 1974**

Maestra d'Arte in decorazione pittorica  
presso l'Istituto Statale d'Arte Enrico e Umberto  
Nordio di Trieste

**dal 1975 al 1983**

- specializzazione in nudo e figura al Museo Revoltella  
con Nino Perizzi
- corso di acquaforte Sbisà
- stage in pubblicità presso la BNP di Parigi
- stage art appliquée Club Med
- corso di acquarello e illustrazione con Zavrel,  
Lobato e Wilkon a Sarmede

- Giovanna Ericani, via Brunelleschi 6, 34125 Trieste  
cell. 320 159 4785, giovanna.ericani@libero.it

- **1985** Personale Sala Comunale d'Arte Trieste  
Collettiva di Natale Trieste  
Mostra degli Illustratori Fiera di Bologna  
Mostra degli Illustratori Unesco Barcellona  
Mostra degli Illustratori Unicef Nakahama
- **1987** Collettiva UDI Padova
- **1988** Collettiva Palazzo Costanzi Trieste
- **1989** Personale Galleria Antiche Mura Monfalcone  
Collettiva I Libreria Fiera di Trieste
- **1990** Personale Biblioteca B. Marin Grado  
Collettiva Palazzo Frisacco Tolmezzo
- **1991** Collettiva 20 illustratori Volksbourg  
Personale Sala Comunale Muggia  
Collettiva Immagini 2 Biblioteca del Popolo Trieste  
Collettiva Città di Pasiano
- **1992** III Biennale di Illustrazione Venezia
- **1993** Collettiva 22 illustratori Tirana
- **1995** Collettiva 4 illustratori Collodi  
Personale Galleria TK Trieste
- **1996** Collettiva Immaginario Venezia Chiaravalle Pordenone  
Personale Sala APT Grado
- **1997** Collettiva Immaginario Belluno Portogruaro etc.
- **1998** Collettiva Pinocchio Trieste Portogruaro etc.
- **2001** Collettiva Pinocchio Udine  
Collettiva Pinocchio a Sarmede, Siena, Belluno, Roma,  
Monza, Riva del Garda etc.
- **2003** Collettiva Bollicine d'Artista Valdobbiadene,
- **2004** Personale Palazzo Someda Fiera di Primiero
- **2005** Personale Galleria Poliedro Trieste
- **2006** Collettiva Bollicine d'Artista Valdobbiadene  
Collettiva Storie dall'Africa Sarmede
- **2007** Collettiva Storie dell'Estremo Oriente Sarmede  
Collettiva I Colori del Sacro Padova  
Personale Sala Negrin Muggia
- **2008** Personale Sala Comunale d'Arte Trieste



acqua verticali - 100x35 cm

Il segno felice e il fantastico sentire di Giovanna Ericani sul piano dell'immagine bidimensionale e della tridimensionalità, rappresentano il filo sottile che sostiene questa rassegna, in cui l'artista, molto nota anche nell'ambito dell'illustrazione dimostra di aver raggiunto un'ulteriore evoluzione, svolta nell'ambito di un linguaggio sottilmente affascinante, coinvolgente ed evocativo, come il rumore dell'acqua che infrange la riva o scorre lieve lungo anfratti di roccia; o si adagia, vitale, tra alte vette. In queste "visioni" contemporanee, del tutto inedite e realizzate nel 2010/ 2011 con tratto magistrale e immediato ad acquerello o attraverso altorilievi in tela gessata e dipinta con acrilici, l'artista ci conduce con grande sicurezza e veemenza creativa in una sorta di percorso naturalistico, in cui